

L'azienda e la Regione puntano a ottenere un aiuto da Roma per una soluzione al buco da 500 milioni di euro maturato negli anni

Eav, incontro alla Camera Sul tavolo il nodo debiti

Già in occasione della presentazione la scorsa settimana del piano regionale dei trasporti da 600 milioni di investimenti voluto dal presidente Vincenzo De Luca, tema centrale lo aveva assunto la complicata questione debitoria dell'Eav. Al punto che il governatore, appellandosi alla comprensione di sindacati e lavoratori ha addirittura ipotizzato un sacrificio per i dipendenti nei prossimi mesi «lavorare di più e guadagnare meno». Un modo per uscire dalle secche. Al netto delle decisioni che saranno assunte in merito da parte sia della Regione che del vertice dell'azienda, è evidente che per una società, gravata da 500 milioni di euro di debiti, ripartire al meglio sia complicato, senza un aiuto dall'alto. «I problemi sono enormi ma ci stiamo muovendo», fanno sapere dall'azienda. In una nota, il presidente Umberto de Gregorio dice: «Il nodo centrale finanziario dell'EAV è enorme e per risolverlo occorre un intervento nazionale di concerto con il governo regionale. Su questo fronte sono già in atto le opportune azioni a Palazzo Chigi e a Santa Lucia». Ma ci si muove per fare pressione anche sul legislativo «Martedì 3 novembre, alle ore 14 - informa - è in programma un incontro alla Camera con i parlamentari campani

per analizzare la situazione. Intanto però - afferma De Gregorio - non siamo fermi». In forte discontinuità rispetto alla precedente gestione. «La prossima settimana presenteremo quattro progetti molto interessanti. Martedì 3, alle ore 9, inaugureremo la galleria Sant'Elmo della Cumana, che collega il corso Vittorio Emanuele con Montesanto, dopo una chiusura durata troppi anni; riapertura che porterà benefici alla circolazione. Giovedì 5 poi, consegneremo a Sorrento quattro macchine da utilizzare sulla rete Circumvesuviana, completamente rifunzionalizzate con i fondi Pac della Regione. Sabato 7 invece un treno speciale della Circumvesuviana porterà i passeggeri a Sorrento, in occasione dell'inaugurazione della mostra al museo Correale dedicata al giovane Salvator Rosa. Trasporto e cultura - ritiene De Gregorio - sono un binomio da sviluppare». Quanto al rilancio vero e al piano di rientro dall'enorme debito «in settimana partirà un'iniziativa congiunta con la Regione Campania per implementare il servizio di controlleria e combattere l'evasione». Una vera piaga che colpisce in maniera importante gli incassi della società. E per la quale sarà necessario porre rimedio per imporre un nuovo corso.

Tutto questo mentre sul versante infrastrutturale la Regione ha mostrato un grande impegno. La scorsa settimana il governatore Vincenzo De Luca ha presentato un ambizioso piano da 600 milioni di investimenti per risollevarne un sistema trasporti in ginocchio da anni. Il denaro verrà utilizzato per l'acquisto di 340 autobus e 34 treni nuovi nell'arco di un anno. Gli acquisti e gli investimenti, molto consistenti per quanto riguarda il trasporto su gomma dell'azienda, sono anche maggiori per il trasporto su ferro. Nuovi mezzi e lavori sono previsti per la Circumvesuviana, Cumana e Circumflegrea, per la Metro Campania Nord Est, per la linea Napoli-Cancello-Benevento e per la ex Sepsa. Mezzi nuovi che una volta a regime dovrebbero garantire una necessaria boccata d'ossigeno a tutto il settore trasporti regionale. (l.s.)

©riproduzione riservata

